



Revisione 1  
 Data Revisione 16/01/2017  
 Stampata il 16/01/2017  
 Pagina 1 di 10

## Scheda Dati di Sicurezza

Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Togli Moscerini

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione / Utilizzo: Detergente per togliere i moscerini dalle carrozzerie delle auto.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo  
 Via degli Artigiani, 120  
 55054 MASSAROSA (LU) - ITALY  
 Tel. +39 0584 938561  
 Fax +39 0584 938913  
 P.IVA 02357650460

e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:  
 info@ladychimicaitalia.com

**1.4 Telefono di emergenza:** Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - +39 02-66101029 24 ore su 24;  
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - +39 06-3054343 24 ore su 24;  
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3 - +39 055-7947819 24 ore su 24.

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto



P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P260 Non respirare i vapori.  
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.  
 P405 Conservare sotto chiave.  
 P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO, tetrasodium ethylene diamine tetraacetate  
 1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-C8-18 acyl derivs., hydroxides, inner salts

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004  
 Inferiore a 5% tensioattivi anfoteri, EDTA sale di sodio

### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## 3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

### 3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>2-PROPANOLO</b> CAS. 67-63-0 CE. 200-661-7 INDEX. 603-117-00-0 Nr. Reg. 01-2119457558-25-xxxx	4,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
<b>tetrasodium ethylene diamine tetraacetate</b> CAS. 64-02-8 CE. 200-573-9 INDEX. 607-428-00-2 Nr. Reg. 01-2119486762-27-xxxx	4,25	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318
<b>IDROSSIDO DI SODIO</b> CAS. 1310-73-2 CE. 215-185-5 INDEX. 011-002-00-6 Nr. Reg. 01-2119457892-27-XXXX	2	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314
<b>1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-C8-18 acyl derivs., hydroxides, inner salts</b> CAS. CE. 931-296-8 INDEX. Nr. Reg. 01-2119488533-30-xxxx	1,5	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
<b>2-BUTOSIETANOLO</b> CAS. 111-76-2 CE. 203-905-0 INDEX. 603-014-00-0 Nr. Reg. 01-2119475108-36	0,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la

respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1. Mezzi di estinzione.**

##### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

##### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

##### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

##### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo:

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2016

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
2-butossietanolo	TLV-ACGIH		97	20		
	TLV	CH	49	10	98	20 pelle
	OEL	EU	98	20	246	50 pelle
	VLEP	I	98	20	246	50 pelle
IDROSSIDO DI SODIO	TLV-ACGIH				2 (C)	
2-propanolo	TLV-ACGIH		492	200	983	400

2-propanolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce 140,9 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 140,9 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 552 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 552 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 140,9 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 2251 mg/l

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 160 mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

acqua dolce: 2,2 mg/l. Il derivato si riferisce all'acido libero

acqua di mare: 0,22 mg/l. Il derivato si riferisce all'acido libero

emissione saltuaria: 1,2 mg/l. Il derivato si riferisce all'acido libero

suolo: 0,72 mg/kg. Il derivato si riferisce all'acido libero

impianto di depurazione: 43 mg/l. Il derivato si riferisce all'acido libero

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 2,5 mg/m3

operatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 2,5 mg/m3

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,5 mg/m3

consumatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,5 mg/m3

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 25 mg/kg/giorno (peso corporeo).

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico liquido

Colore incolore - giallognolo

Odore caratteristico

Soglia olfattiva. Non disponibile.

pH. 12 - 13

Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale. Non disponibile.

Intervallo di ebollizione. Non disponibile.

Punto di infiammabilità. >60°C.

Tasso di evaporazione Non disponibile.

Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile.

Limite inferiore infiammabilità. Non disponibile.

Limite superiore infiammabilità. Non disponibile.

Limite inferiore esplosività. Non disponibile.

Limite superiore esplosività. Non disponibile.

Tensione di vapore. Non disponibile.

Densità Vapori Non disponibile.

Densità relativa. 1,0 - 1,1 Kg/l

Solubilità totalmente miscibile con acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione. Non disponibile.

Temperatura di decomposizione. Non disponibile.

Viscosità Non disponibile.

Proprietà esplosive Non disponibile.

Proprietà ossidanti Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ'

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI SODIO: esposizione all'aria, all'umidità e a fonti di calore.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

IDROSSIDO DI SODIO: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua e liquidi infiammabili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTOSSIETANOLO: idrogeno.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Etilendiamminotetraacetato tetrasodico - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

#### TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

#### IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale). 1350 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 1350 mg/kg Rat

#### 2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale). 615 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 405 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).

#### 2-PROPANOLO

LD50 (Orale). 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione). 72,6 mg/l/4h Rat

Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

LD50 (Orale). 1700 mg/kg Ratto

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Corrosivo per la pelle.

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.



**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

**12.1. Tossicità.**

Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Etilendiamminotetraacetato tetrasodico

LC50:705mg/l/96h(Lepomis macrochirus)

EC50:610mg/l/24h(Daphnia magna)

NOEC: >25,7 mg/l (35 giorni)(Brachydanio rerio).

Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

LC50 - Pesci. 705 mg/l/96h Lepomis macrochirus

**12.2. Persistenza e degradabilità.**

**IDROSSIDO DI SODIO**

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Solubilità in acqua. 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

**2-PROPANOLO**

Rapidamente Biodegradabile.

Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Rapidamente Biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

Tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

Etilendiamminotetraacetato tetrasodico: sostanza non biaccumulabile

LogPow: -2.6.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,81

**2-PROPANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,05

**12.4. Mobilità nel suolo.**

EDTA SALE TETRASODICO (informazioni su prodotto solido):

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale



ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**14.1 Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1760

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. IN MISCELA

IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. MIXTURE

IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. MIXTURE

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 856

Pass.: Quantità massima: 5 L Istruzioni Imballo: 852

Istruzioni particolari: A3, A803

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto. Punto 3.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004.

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO, tetrasodium ethylene diamine tetraacetate, 1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-C8-18 acyl derivs., hydroxides, inner salts, 2-propanolo, idrossido di sodio.



## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2  
Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1  
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4  
Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A  
Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B  
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1  
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2  
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2  
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H332 Nocivo se inalato.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo



**Togli Moscerini**

Revisione 1  
Data Revisione 16/01/2017  
Stampata il 16/01/2017  
Pagina 10 di 10

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.